Diventare volontari per eventi di emergenza: il corso di Nuova Acropoli per i giovani dai 16 ai 25 anni

Venerdì 7 marzo, alle ore 17.30, alla Sala consiliare Falcone e Borsellino, in via Battindarno 123 a Bologna, Nuova Acropoli Bologna O.d.V., con il patrocinio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, presenta il nuovo Corso di Preparazione al Volontariato, rivolto a tutti i giovani tra i 16 e i 25 anni, che vogliono sentirsi utili nella propria città.

Con "Io sono pronto, e tu?" Nuova Acropoli offre un percorso per trasformarsi in volontari in modo efficace, per capire quali scelte mettere in campo, per sviluppare consapevolezza ed etica nel volontariato e, infine, per consolidare lo spirito di squadra. Si potranno conoscere più da vicino i temi trattati, che spaziano in molteplici aree del volontariato: i rischi sismico, idrogeologico e domestico, la normativa e la logistica nelle situazioni emergenziali, il primo soccorso, l'ecologia e molti altri.

La durata del corso è di **30 ore di formazione teorico-pratico e 18 di esercitazioni**, suddivise in 12 lezioni settimanali di 2 ore ciascuna e 3 uscite all'aperto da 6 ore ciascuna, che permetteranno ai partecipanti di vivere concretamente quanto appreso durante la formazione.

Ai partecipanti, in regola con la frequenza al corso, verrà rilasciato un attestato.

Il corso è totalmente gratuito e prevede una quota di € 20,00 per la stipula della polizza assicurativa RCT, obbligatoria per legge a copertura dell'intera attività.

Per preiscrizioni e informazioni, scrivi a

bologna@nuovaacropoli.it oppure contatta il numero 366 8311974
(cellulare e WhatsApp).

Per saperne di più: bologna.nuovaacropoli.it

Alluvione in Emilia Romagna: come richiedere e offrire aiuto

L'Emilia Romagna è di nuovo colpita dall'alluvione.

Protezione Civile e squadre di soccorso sono all'opera per garantire la **sicurezza**.

VOLABO, in collaborazione con le autorità locali, fornisce aggiornamenti su come richiedere o offrire aiuto.

Per **emergenze**, contattare la Protezione Civile al numero verde 800 024662, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18.

Per **richieste di aiuto**, nel bolognese, per allagamenti cantine, garage o pertinenze private; compilare il forum sottostante

https://bit.ly/3YkuPm6

Di seguito il sito di Volabo con le informazioni connesse e gli aggiornamenti

https://www.volabo.it/alluvione-citta-metropolitana-bologna-ot tobre-2024/

WeWorld continua a garantire assistenza a più di dieci giorni dal terremoto in Siria e Turchia

Dopo più di dieci giorni e oltre 40.000 morti, l'emergenza post-terremoto del 6 febbraio nella Siria settentrionale e nella Turchia meridionale non sembra volersi arrestare.

Tra le varie realtà in prima linea sul campo sin dal primo giorno, lo staff locale di WeWorld è impegnato ad Aleppo, tra i punti più colpiti dal sisma, con il fine di garantire l'accesso a beni di prima necessità in rifugi temporanei, tra cui materassi, kit d'igiene e coperte per ripararsi dal freddo. Inoltre, a essere garantito è anche l'accesso all'acqua attraverso la riparazione della rete idrica e rifornimenti con camion cisterne, raggiungendo al momento circa 10.000 beneficiari di cui il 38% bambine e bambini. Gli stessi che fanno parte dei milioni di bambini e bambine che non possono andare a scuola per via delle condizioni degli edifici scolastici, inagibili se non addirittura crollati.

Sul sito di WeWorld è possibile sostenere il lavoro dei volontari con una <u>semplice donazione</u>.

La libreria indipendente La

Confraternita dell'Uva a sostegno di Hayat Onlus per l'emergenza terremoto in Turchia

Anche la cultura sostiene l'emergenza terremoto al confine turco-siriano.

La libreria indipendente bolognese <u>La Confraternita dell'Uva</u> (via Belmeloro, 1/E) ha aperto una **raccolta fondi a sostegno dell'emergenza terremoto a Gaziantep**, città al sul confine turco-siriano e tra i centri più colpiti dal sisma.

Fino a fine marzo, infatti, è possibile donare direttamente in libreria, in modo tale da inviare quanto raccolto all'associazione <u>Hayat Onlus</u>, che in questi giorni sta donando centinaia di pasti caldi alle persone rimaste senza dimora dal centro di Amal al Hayat, proprio a Gaziantep.

Per l'intera durata della raccolta, verrà donato 1 euro per ogni libro acquistato di almeno 10 euro.

Per chi fosse impossibilitato a passare in libreria e volesse sostenere a distanza, di seguito gli estremi per il bonifico:

HAYAT ONLUS

Cf. 91399710374

P/IVA 04072361209

IBAN: IT17X0306909606100000184245 Causale: EMERGENZA GAZIANTEP

È possibile anche donare via Paypal:

paypal.me/HayatOnlus

Emergenza caldo. Il Comune di Bologna avvia una serie di procedure di protezione per anziani e persone fragili

Le forti ondate di calore attanagliano la vita quotidiana di milioni di persone, soprattutto anziani e persone fragili che vivono in città.

Il Comune di Bologna, in collaborazione con Azienda Usl, Asp Città di Bologna, Arpae e Protezione Civile, attraverso il coordinamento operativo di Lepida S.c.p.A. ed il coinvolgimento delle farmacie Lloyds e Federfarma e delle associazioni di volontariato Auser, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza Croce Italia, Pubblica Assistenza Città di Bologna e Anteas G. Fanin, ha attivato un progetto per la prevenzione degli effetti dell'attuale situazione climatica. Un progetto e un servizio che si inserisce nell'ambito del più ampio Progetto E-care, il servizio di telemonitoraggio attivo tutto l'anno finalizzato al sostegno e alla compagnia degli anziani fragili che trascorrono la maggior parte del proprio tempo in casa per problemi clinici, sociali e di funzionalità motoria.

Anche quest'anno circa 5.000 cittadini oltre i 75 anni, con problemi di tipo sanitario individuati dall'Azienda Usl di Bologna, sono i destinatari di una lettera da parte del Comune con tutte le informazioni relative al progetto, il numero verde e una serie di consigli da seguire nelle giornate più calde e quindi più critiche.

Il Progetto Prevenzione delle ondate di calore è operativo

fino al 15 settembre con la Linea Verde telefonica 800562110, attiva da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17, il sabato e i prefestivi dalle 8.30 alle 13.

Attraverso il numero verde si potranno attivare anche diversi servizi per gli anziani e le persone fragili che ne hanno necessità, dall'assistenza domiciliare al Servizio di supporto infermieristico telefonico, alle attività, realizzate in collaborazione con il volontariato, di monitoraggio e compagnia, di accompagnamento a visite e per il disbrigo di pratiche, di consegna della spesa e dei farmaci a domicilio (in rete con Federfarma Bologna e LloydsFarmacia).

In caso di ondate di calore persistenti è prevista l'attivazione del **Piano Mais (Monitoraggio Anziani in Solitudine)** con l'operatività di volontari delle associazioni che contattano via telefono gli anziani over 75 anni con elevata fragilità segnalati dall'Ausl bolognese.

Di seguito alcune tra le precauzioni e le indicazioni suggerite dall'Azienda Usl:

bere molto e spesso anche quando non si ha sete, salvo diverso parere del medico, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri e astenendosi, in generale, da bevande ghiacciate o fredde;

fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea;

utilizzare climatizzatori regolando la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna;

se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo;

se si avvertono sintomi come senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista, crampi muscolari, pelle secca e

assenza di sudorazione, nausea, difficoltà di respirazione, aumento del battito cardiaco o mal di testa, è opportuno contattare il proprio medico curante o rivolgersi al pronto soccorso ed è utile sdraiarsi e sollevare le gambe massaggiandole dalle caviglie verso le cosce oltre ad appoggiare sulla fronte un asciugamano bagnato in acqua fredda.